

28 MAGGIO 2017

INAUGURAZIONE DEL TRATTO CICLABILE RESIUTTA MOGGIO SULLA CICLOVIA ALPE ADRIA



La Ciclovia Alpe Adria è forse il più importante percorso ciclabile del Friuli Venezia Giulia, sicuramente il più conosciuto. Nella nostra regione collega il valico di Coccau all' isola di Grado, ma – di fatto - si tratta soltanto del tassello più meridionale della ciclovia che da Salisburgo arriva fino all'Isola d'Oro.

Il tratto più affascinante del percorso è certamente quello che da Tarvisio scende alla pianura friulana lungo il tracciato della vecchia ferrovia Pontebbana; un' opera costruita a metà '800 e dismessa dal traffico ferroviario una decina di anni orsono.

La ciclovia attraversa le vecchie gallerie e gli arditi ponti della antica strada ferrata, mostrando panorami mozzafiato sul fiume Fella e sulle Alpi Giulie circostanti.



Chi però oggi sogna di poter pedalare su pista ciclabile, ininterrottamente fino a Grado, purtroppo ancora si illude. La grande, difficile opera è in continua costruzione.

Domenica prossima potremo finalmente inaugurare ufficialmente un nuovo pezzo di percorso riservato alle biciclette: il tratto Resiutta – Moggio e festeggiare con i ciclisti di tutta la regione questi pochi, ma importanti nuovi chilometri di asfalto liberi dalle automobili.

Qui potete vedere il sito ufficiale della manifestazione:

<http://www.turismofvg.it/Evento/172022/Inaugurazione-del-tratto-Resiutta-Moggio-Udinese-della-Ciclovia-Alpe-Adria-Radweg>

Ci troveremo, tutti, a Pontebba alle 10,45. Chi arriverà in macchina, chi in pulmann, chi in treno, tutti pronti a scendere in bici fino a Moggio.

Noi di Abicitudine arriveremo a Pontebba in treno: avremo a disposizione tre convogli in partenza da Udine, il Micotra delle 07,14 – un treno regionale alle 09,01 – un altro treno regionale in partenza alle 10,01 (attenzione su questo convoglio ci sono pochi posti-bici).

La Ferrovia Udine-Cividale (Micotra) e Trenitalia ci hanno garantito per questa giornata il trasporto gratuito delle biciclette: un'occasione da non perdere !!

Dopo Pontebba, la prima sosta sarà a Chiusaforte: alla vecchia Stazione, ottimamente trasformata in ostello per ciclisti, ci verrà offerta una piccola merenda.

Proseguiremo per Moggio, transitando così sul nuovo tratto di ciclabile.

Verso le 13 ci sarà la inaugurazione formale del nuovo percorso con la rituale presenza delle Autorità. Una pastasciutta offerta dalla Organizzazione concluderà la parte ufficiale,

Ma noi, verso le 15.30, riprenderemo le bici verso sud: attraverso Stazione Carnia e Venzone, fino a Gemona, dove – verso le 18 – gli amici di Gorizia, Trieste, Codroipo e Pordenone riprenderanno i loro pulmann-carrello, mentre noi rientreremo a Udine con il treno delle 18,40.

Una giornata di festa, più che una gita ciclistica: una quarantina di chilometri quasi tutti in discesa, quasi tutti su asfalto per festeggiare insieme una grande opera che continua a crescere: la Ciclovia Alpe-Adria, che è diventata un vanto per l'intera regione.

RIASSUMIAMO:

PERCORSO: totali 42 km circa (90 % asfalto 10 % sterrato) difficoltà : facile
bici con camera d'aria di ricambio.

PARTENZA ore 10.45 da Pontebba – Piazzale stazione FS .

Pontebba può essere raggiunta in tempo da Udine con treni in partenza alle ore 07.14 oppure 09.01 oppure 10.01

Acquistare il biglietto in tempo, con il biglietto di ritorno da Gemona.

Il trasporto bici è gratuito per l'intera giornata

ARRIVO ore 18.00 circa a Gemona – Piazzale stazione FS

Treni per il ritorno a Udine in partenza alle 18.29 o alle 19.58 (ricordatevi il biglietto, trasporto bici gratuito)

PAUSA PRANZO Pastasciutta offerta a tutti i ciclisti (indicativamente verso le ore 13.30) presso la zona del festeggiamenti alla ex Stazione FS di Moggio Udinese

COSTO: per assicurazione e organizzazione: 3 euro i soci FIAB, 6 euro per i non soci.

ISCRIZIONE entro il 27.05.2017 telefonando all'organizzatore **Francesco** tel. 371 1990193 oppure via mail scrivendo ad **abicitudine@gmail.com**

Durante le nostre gite si è tenuti a rispettare il codice della strada, a viaggiare in fila indiana nei tratti trafficati, ad accendere le luci e indossare il giubbino ad alta visibilità nelle gallerie e nei tratti extraurbani dopo il tramonto. È vivamente consigliato l'uso del casco.

